

Rassegna del 21/03/2015

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Ad "al-tra voce' - Se le donne del mito avessero vissuto amori ai giorni nostri - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Vento, la strage dei pini continua - ...	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Bocciato al concorso bis scrive una lettera aperta - Chiellin isabrina	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - La giornata di azione contro il razzismo - ...	4
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Il Comune taglia 85 pini in via Vicarese e via Matteotti - ...	5
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Lunedì debutta il mercatino di Coldiretti - ...	6

AD "AL-TRA VOCE"

Se le donne del mito avessero vissuto amori ai giorni nostri

► CALCINAIA

Il Comune di Calcinaia accoglie nelle sue iniziative per il Marzo delle Donne uno spettacolo che da' voce a quattro diverse donne alle prese con la difficoltà della propria vita e con emozioni e sentimenti che sono anche di tutte le donne. Oggi alle 21.15 nella rinnovata Biblioteca comunale "P.P. Pasolini" di Calcinaia: ingresso libero. "Donne ad altRa Voce Performance teatrale con musica dal vivo" con Chiara Aurora Gagliano, Daniela Bertini, Chiara Rea. Musica dal vivo con Maximiliano Cicutini al flauto traverso. L'associazione Culturale Il gabbiano, in collaborazione col Circolo di letture ad Alta Voce di Pisa, presenta una performance di musica e monologhi dedicate a figure di donne del mito o reali, nel tentativo di dare loro voce. Donne che sono state raccontate, ben descritte o solo tratteggiate; donne che si sono innamorate. Cosa direbbero oggi, qui, se avessero ancora voce, un'altRa voce? «Abbiamo cercato, scavato, indagato dentro di noi; forse abbiamo trovato parole che avrebbero potuto usare loro per raccontare di sé. Lo quadri principali, ciascuno con due figure di donne».

Testi di Silvia Bagnoli (Miranda), Annick Emdin (Artemisia Gentileschi), Chiara Aurora Gagliano (Amore e Psiche, Giocasta). Lo spettacolo si suddivide in due quadri principali, ciascuno con due figure di donne.

L'amore sconosciuto. Il sogno: Miranda di Silvia Bagnoli. Figlia di Prospero, nella Tempesta di Shakespeare, Miranda non conosce altro uomo che suo padre, un mago. Un mago che l'ha cresciuta, da solo, su un'isola misteriosa, lontana dal mondo, popolata di fate e folletti. Un mago che la tiene all'oscuro delle cose del mondo, dei sentimenti; lei li scopre da

sola, tutto d'un colpo si innamora e non si riconosce, non si capisce, non ha gli strumenti per controllare quello che prova. Ma quale donna, quale uomo li ha?

Lo svelamento: Psiche, di Chiara Aurora Gagliano. Psiche significa "Anima". Afrodite è gelosa di lei. Manda suo figlio Eros, l'Amore, perché faccia innamorare Psiche di un uomo orribile, ma Eros fallisce. L'Amore si innamora dell'Anima, la prende in sposa in segreto, la tiene all'oscuro di tutto e le fa visita solo di notte, nel buio. Non vuole essere riconosciuto, per paura di Afrodite. Psiche accetta il mistero, ma inizia a dubitare... **L'Amore violato. La vittoria: Artemisia di Annick Emdin.** Una donna, una pittrice. Il padre le insegna l'arte secondo Caravaggio, le trasmette conoscenze e le presenta pittori, eppure la tratta come una piccola moglie. L'arte è la via di fuga dalle pressioni del mondo. Un giorno le fanno violenza. Silenzio o denuncia? Artemisia sceglie la parola e il pennello.

La sconfitta: Giocasta di Chiara Aurora Gagliano. Tra gli amori proibiti il peggiore è quello che incrocia il sangue. Una profezia: il figlio di Laio e di Giocasta ucciderà il padre e farà l'amore con la madre. Il bambino dovrebbe morire in pasto alle belve di montagna, ma sopravvive e nessuno lo sa. Un giorno, per la strada, uno "straniero" uccide re Laio. La Sfinge attende sulla rocca di Tebe: Edipo la sconfigge, così un nuovo re soppianta il predecessore. Edipo si sposa con Giocasta, la regina. Una peste misteriosa corrompe la città. Edipo decide di scoprire chi è l'untore.

Conclude la performance un surreale incontro tra Giocasta e Artemisia, entrambe alla ricerca di un senso al loro dolore.



Vento, la strage dei pini continua

Effetto tempesta: a Calcinaia altre 10 piante saranno abbattute

LA SCELTA

I vecchi alberi saranno rimpiazzati con altri più giovani e diversi

SARA tabula rasa anche in via Matteotti: Calcinaia dice addio ad altri dieci pini. L'abbattimento non ha ancora una data, ma gli operai sono già al lavoro per potare le chiome, facilitando così l'operazione fatale che avverrà tra una manciata di giorni.

Un'altra decisione dolorosa che fa il paio con quella annunciata sulle nostre pagine la scorsa settimana per quanto riguarda via Vicarese. Sul viale, infatti, verranno abbattuti ben 75 esemplari ovvero tutti gli alberi sopravvissuti a maltempo e... polemiche. Si tratta di un verdetto insindacabile che trova forza nella nuova relazione di Fabrizio Cinelli, l'esperto agronomo del dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei sistemi e del territorio dell'Università di Pisa impegnato da due settimane in un'intensa attività di sopralluoghi sul territorio comunale. È stato lui cioè a riconoscerne e comprovarne scientificamente l'instabilità. Lo spaventoso vento del 5 marzo, secondo il dottore «verde», avrebbe minato in modo inesorabile la base di radicazione di tutti gli 85 titani rimasti in piedi, scollandone il colletto dal terreno: la violenza delle raffiche sarebbe stata tale quindi da renderli pericolanti nonché più che potenzialmente pericolosi.

Da qui la scelta del Comune di tagliare, senza far pagare però le conseguenze di questo «atto dovuto» alla popolazione. Le piante «smantellate» a malincuore verranno, infatti, gradualmente rimpiazzate con altre più giovani.

Elisa Capobianco



Allarme pini

I CASI DEL GIORNO

Vento, la strage dei pini continua

Hyundai i10
Sound Edition
Da 8.990 euro

grupponeil.com

Bocciato al concorso bis scrive una lettera aperta

Il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Calcinaia è tra i venti prof che alla seconda correzione non sono stati ammessi all'orale: torna a insegnare

di **Sabrina Chiellini**

► CALCINAIA

C'è tanta amarezza nella parole scritte dal dirigente scolastico, Luca Pierini, ai genitori dei bambini che frequentano le classi dell'istituto comprensivo Marthin Luther King di Calcinaia. Il professore risulta nell'elenco dei docenti "bocciati" dopo la seconda correzione delle prove del concorso per i presidi. Una stortura tutta italiana... Il dirigente scolastico racconta ai genitori e agli alunni in una lettera aperta la sua vicenda. Come dire: «Scusate, se sono stato bocciato... dopo essere stato promosso preside».

«Dopo aver regolarmente superato le prove del concorso per dirigenti scolastici bandito nel 2011 ed essere stato immesso in ruolo presso l'istituto comprensivo di Calcinaia il 1^a settembre 2012, il Consiglio di Stato, per un mero errore formale di sostituzione del presidente della commissione esaminatrice, ha annullato parte delle prove concorsuali». L'esito del concorso è quindi stato "rivisto".

«Il Ministero dell'Istruzione, incapace di fare correttamente il proprio lavoro (gestire un concorso pubblico nel rispetto delle norme), ha proceduto a nominare una nuova commissione che ha corretto per una seconda volta parte delle prove scritte faldiciando quasi la metà dei dirigenti scolastici in servizio, compreso il sottoscritto». aggiunge Pierini che ha deciso di informare le famiglie immediatamente.

«Dopo tre anni di duro lavoro, impegno costante e sacrifici al servizio della scuola, sarò costretto a lasciare l'Isti-

tuto comprensivo di Calcinaia per tornare ad insegnare in una scuola della provincia di Pisa; non mi è dato neppure sapere a quale scuola sarò assegnato. Ringrazio gli alunni, le famiglie e tutto il personale della scuola per avermi sempre sostenuto». Dopo essere stato preside l'insegnante deve tornare in cattedra e, a quanto pare, senza nemmeno avere la certezza della scuola a cui sarà assegnato. Pierini condivide questa strana sorte con altri dirigenti scolastici della regione. Dopo che sono state ricorrette le prove scritte del concorso del 2011 ci sono state molte sorprese. Venti i presidi che non sono stati ammessi agli orali (16 già in servizio come dirigenti scolastici). Questo significa che dopo tre anni di lavoro nel ruolo di dirigenti dovranno, ad agosto (e fino ad allora continueranno a guidare le scuole), abbandonare il loro posto. Che peraltro avevano avuto dopo avere aver superato lo stesso concorso. Ovviamente potranno presentarsi ad un altro concorso per dirigenti scolastici che dovrebbe svolgersi a breve. «Sono già stato valutato idoneo a ricoprire la funzione dirigenziale ben due volte, la prima con il superamento del concorso e la seconda con il superamento del periodo di prova e la conseguente conferma in ruolo - spiega Pierini - In questa occasione mi è stata assegnata dall'Ufficio Scolastico Regionale una dirigente con esperienza ed elevata professionalità, la dottoressa Daniela Di Vita, dirigente dell'istituto comprensivo di Ponte a Egola. E ora mi trovo in una situazione paradossale. Oltre al danno la beffa».



La scuola elementare di Calcinaia e, nel riquadro, il dirigente Luca Pierini



➔ L'INIZIATIVA

La giornata di azione contro il razzismo

Si chiude domani "Accendi la mente, spegni i pregiudizi", la settimana di Azione contro il Razzismo", a cui il Comune di Calcinaiola ha aderito. Oggi il clou, con la giornata mondiale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali. L'amministrazione calcinaiola partecipa con i gadget ufficiali, all'Unar. In bella vista, al centro dell'atrio del Comune, è esposta la bandiera arancione dell'iniziativa. «Lo slogan - afferma il sindaco Lucia Ciampi - illustra con chiarezza quello che deve essere l'obiettivo di tutte le istituzioni: accendere i diritti e spegnere ogni discriminazione».



Il Comune taglia 85 pini in via Vicarese e via Matteotti

► CALCINAIA

Quello che non era stato deciso in tanti anni dall'amministrazione nel timore anche delle proteste degli ambientalisti è stato spazzato via dal vento in una notte di tempesta, quella del 5 marzo. E il panorama della Vicarese, nel tratto comunale che attraversa Calcinaia, non sarà più lo stesso. In parte è già cambiato e a breve non ci sarà più traccia dei 75 alberi che sono lungo la strada. Gli alberi saranno tagliati, così come altre 10 pini in via Matteotti. «Una scelta importante e ben ponderata, presa di comune accordo con il professor Fabrizio Cinelli, agronomo del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi e del Territorio dell'Università di Pisa», spiega il Comune.

Dopo la tempesta di vento di inizio marzo al Comune è stata consegnata una nuova perizia: i 75 pini di Via Vicarese e i restanti di via Matteotti non presentano più caratteristiche di stabilità, come si legge ap-

punto nella nuova relazione del dottor Cinelli "il sito di radicazione delle piante rimaste in piedi ha subito modifiche rese visibili dallo scollamento del colletto da terreno per cui la sollecitazione degli apparati radicali, seppur di dimensioni notevoli è stata tale da non permettere ai pini di rimanere stabili". Insomma, non sono sicuri, meglio tagliarli.

«Da qui, di concerto con l'amministrazione comunale, è stata presa la decisione di abbattere tutti i 75 pini di via Vicarese e i restanti di via Matteotti, anticipando i tempi per cui assieme al dottor Cinelli era stata presa la decisione di sostituire gradatamente le vecchie piante con altri alberi», spiega ancora il Comune di Calcinaia.

Fino a quando non sarà completato il taglio degli alberi (molti sono già stati potati nella chioma) la via Vicarese resterà chiusa al traffico, dall'incrocio con la circonvallazione fino al paese di Calcinaia. (s.c.)



Gli alberi tagliati lungo la Vicarese (foto Franco Silvi)



IN PIAZZA TIMISOARA A FORNACETTE

Lunedì debutta il mercatino di Coldiretti

► CALCINAIA

Anche la comunità di Calcinaia e Fornacette potrà finalmente acquistare direttamente dagli imprenditori agricoli ortaggi e prodotti locali a filiera corta. Prodotti di stagione, rigorosamente ancorati al ritmo della natura, freschi e sostenibili delle aziende agricole del territorio. Oltre ad ortaggi, frutta, vino, olio, confetture, miele, legumi, farine e trasformati di carne suina, funghi e molto altro ancora di indispensabile dentro la credenza, ci saranno anche i fiori. Arriva in Piazza Caduti di Timisoara a Fornacette ogni lunedì: primo appuntamento lunedì 23 marzo con il vernissage in programma alle ore 10 alla presenza dei vertici di Coldiretti, del Presidente Provinciale, Fabrizio Filippi, del Presidente della Cooperativa "Agrimercato Pisa Livorno, Simone Ferri Graziani e del Direttore, Aniello Ascolese, e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale di Calcinaia.

